

## PIANO D'AZIONE PER L'INIZIATIVA SUI MERCATI GUIDA NEL SETTORE DEI PRODOTTI TESSILI PROTETTIVI

Il presente piano d'azione descrive l'attuazione dell'iniziativa sui mercati guida nel settore dei tessuti tecnici per l'abbigliamento e per i dispositivi di protezione individuale intelligente (DPI)<sup>1</sup>.

I prodotti tessili protettivi comprendono l'abbigliamento ed altri sistemi basati su tessuti la cui funzione principale è proteggere gli utenti dai rischi e dai pericoli nelle condizioni in cui operano, come ad esempio in occasione di interventi di emergenza civili e militari o negli ospedali e negli ambienti produttivi necessitanti di isolamento da contaminazioni batteriche e virali. L'attuale dimensione del mercato DPI nell'UE è stimata in 9.5-10 miliardi di euro, con circa 200.000 lavori direttamente o indirettamente associati ai prodotti e servizi DPI. La rapida crescita pronosticata per il settore in alcune parti del mondo indica che le esportazioni di DPI dell'UE potrebbero crescere di circa il 50% nei prossimi anni. Tra i progressi in questo settore vanno annoverate ad esempio le nuove fibre speciali, il ricorso alle nanoparticelle e l'integrazione di componenti microelettroniche nei tessuti e negli indumenti. Gli effetti di ricaduta delle crescenti innovazioni nel settore delle DPI su altri segmenti di mercato, come quelli dei prodotti tessili per interni o dell'abbigliamento funzionale, farebbero lievitare considerevolmente l'impatto economico del mercato guida, **rafforzandone così il contenuto di conoscenze ed il valore aggiunto**, e contribuirebbero in modo considerevole alla competitività sostenibile dell'intero settore tessile.

Una maggiore rapidità nello sviluppo e nell'applicazione di norme europee sul mercato mondiale, unita ad adeguate misure di tutela della proprietà intellettuale, ad esempio attraverso servizi d'appoggio alle PMI, creerebbe una domanda supplementare di prodotti tessili protettivi. Gli appalti pubblici svolgono un ruolo importante per quanto riguarda i prodotti tessili protettivi: per determinati gruppi di prodotti essi rappresentano infatti il 100% del mercato. Giacché le richieste non sempre vengono raggruppate, si riscontra una frammentazione della domanda a livello delle Comunità locali. Al contempo va rilevata una carenza di informazioni sulla possibilità di utilizzare gli appalti pubblici per l'acquisizione di soluzioni innovative, pur nel rispetto del quadro giuridico. Un altro elemento chiave di una strategia preventiva in favore di un'innovazione a forte intensità di conoscenza su questo mercato è rappresentata dalla promozione di un'interazione sistematica tra i soggetti dell'innovazione, in nome della necessità di aumentare la trasparenza del mercato. Quest'interazione è limitata dalla complessità dei prodotti e dalla loro rapida evoluzione, che il mercato non riflette in tempo reale.

---

<sup>1</sup> I riferimenti ai DPI non sono ristretti alla definizione giuridica di cui all'art. 1 della direttiva 89/686/CEE, ma fanno riferimento a un concetto più ampio

Strumenti strategici	Obiettivi	Azioni	Programma	Attori
<b>Legislazione</b>	Rafforzare la coerenza nell'attuazione e nell'applicazione della legislazione tecnica comunitaria che fissa i requisiti essenziali in materia di sicurezza degli utenti, in particolare nel settore dei dispositivi di protezione individuale (DPI) <sup>2</sup>	Adozione del regolamento <sup>3</sup> e della decisione <sup>4</sup> nel quadro della revisione del nuovo approccio in materia di armonizzazione tecnica proposto dalla Commissione	2008/2009	CE, Consiglio e PE
<b>Appalti pubblici</b>	<p>Promuovere lo scambio di buone pratiche negli appalti pubblici di prodotti tessili protettivi innovativi.</p> <p>Rafforzare il know-how degli acquirenti pubblici di tessuti protettivi nel quadro degli appalti pubblici al servizio di soluzioni innovative.</p>	<p>Creare una rete tra acquirenti pubblici di DPI per applicare la guida della Commissione sugli appalti pubblici per l'innovazione in questo settore.</p> <p>La rete avrebbe il compito, tra le altre cose, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Individuare le buone pratiche nel campo dei DPI</li> <li>– Promuovere la loro applicazione in tutta l'UE</li> <li>– Compilare un catalogo delle migliori pratiche e metterlo in rete.</li> </ul>	2009-2011	CE Stati membri

<sup>2</sup> Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

<sup>3</sup> COM(2007)37 def., Proposta di regolamento del Parlamento e del Consiglio che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti.

<sup>4</sup> COM (2007) 53 def. - Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti.

Strumenti strategici	Obiettivi	Azioni	Programma	Attori
	Facilitare l'accesso degli acquirenti pubblici di prodotti tessili protettivi alle informazioni sullo stato di avanzamento della ricerca e sugli ultimi sviluppi tecnologici.	<p>Mettere a punto di una piattaforma di informazione e formazione per acquirenti ed utenti di tessuti protettivi.</p> <p>Fornire una panoramica delle caratteristiche tecniche dei prodotti e degli aspetti legati alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale.</p> <p>Azioni da realizzare nel quadro del PIC.</p>		Industria
<b>Normalizzazione , etichettatura , certificazione</b>	Incoraggiare la partecipazione delle PMI, in particolare di quelle del settore tessile, all'elaborazione di norme nel settore dei tessuti protettivi	Sostenere la partecipazione delle PMI all'elaborazione di norme in materia di tessuti protettivi nel quadro della nuova generazione del progetto NormaPME .	2008-2009	CE
	Accelerare il processo di normalizzazione e facilitare una scelta consapevole da parte di acquirenti e utenti	Promuovere, se del caso, lo sviluppo e l'utilizzo di norme informali <sup>5</sup> per prodotti e servizi innovativi in questo settore di mercato.	2008-2009	Industria

<sup>5</sup> Tali norme informali potrebbero prendere la forma di elaborati preliminari nel quadro del processo formale di normalizzazione o di alternative sviluppate da consessi e consorzi diversi dagli organismi di normalizzazione riconosciuti; entrambi gli esempi prevedono un periodo di sviluppo più breve.

Strumenti strategici	Obiettivi	Azioni	Programma	Attori
<b>Azioni complementari</b>	Sviluppare un dialogo dinamico che coinvolga tutte le parti interessate e miri a stimolare ulteriori progressi tecnologici	Elaborare una strategia per un approccio preventivo in relazione ai prodotti e mercati, compresa l'organizzazione di una conferenza sull'innovazione nel settore dei prodotti tessili protettivi e lo sviluppo di uno strumento d'informazione e di collaborazione basato sul web.	2008/2009	Industria
	Stimolare la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel settore dei tessuti tecnici per l'abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuale	Inserire un settore di ricerca mirato sul settore dei tessuti tecnici per l'abbigliamento e dei dispositivi di protezione nel 2° appello relativo al tema NMP del 7° PQ	2008	CE
	Collegare in maniera più efficace gli investitori e le altre parti interessate al settore dei tessuti protettivi con l'obiettivo di dare vita a nuove partnership	Creare un modello di piattaforma di collaborazione per l'innovazione nel settore DPI (in seguito potrebbe essere previsto un progetto pilota con la partecipazione di istituzioni finanziarie come la BEI).	2009	Industria
	Rafforzare la sensibilizzazione e superare la limitazione delle risorse nonché la percezione secondo cui i DPI rappresentano un onere	Condurre azioni settoriali di sensibilizzazione e di sostegno ai DPI nel quadro del PIC	2008 Dal 2008 in poi	CE
	Incoraggiare lo sviluppo di economie di scala, la collaborazione tra i principali soggetti dell'innovazione e la cooperazione transsettoriale	Incoraggiare lo sviluppo di gruppi e di altre forme di cooperazione locale (incubatori, piattaforme d'innovazione aperte) che coinvolgano acquirenti ed utenti	2008 Dal 2008 in poi	Stati membri

Strumenti strategici	Obiettivi	Azioni	Programma	Attori
	Sfruttare pienamente il potenziale di crescita delle esportazioni di tessuti protettivi dell'UE	Migliorare l'accesso ai mercati dei paesi terzi, attraverso i negoziati OMC-Doha in corso e gli accordi di libero scambio bilaterali con l'India, la Corea del Sud, i paesi dell'ASEAN, l'Ucraina, la Comunità andina e l'America centrale	a partire dal 2008 <sup>6</sup>	CE

---

<sup>6</sup> Conclusione dei negoziati per gli accordi di libero scambio prevista per il 2009/2010.